

LA CONFINDUSTRIA RIBADISCE LA PROPRIA INTRANSIGENZA

CGIL e UIL invitano la CISL ad un incontro per lo sciopero

La CISL non ha ancora risposto - Dichiarazioni di Lizzadri - L'onorevole Del Bo non prevede l'intervento del governo nella vertenza

Negli ambienti delle tre Organizzazioni sindacali non è stata confermata la notizia, diramata ieri da alcune agenzie di stampa, secondo la quale domani avrebbe dovuto aver luogo un incontro fra le tre organizzazioni allo scopo di concordare la data e le modalità dello sciopero generale nell'industria per la questione salariale.

Da notizie attinte nei mesi scorsi ambienti si apprendono che esistono fra le tre organizzazioni sindacali dissidenze di vedute relativamente alla data dello sciopero (la CISL infatti ha proposto il 20 ottobre) e che ad una richiesta di incontro avanzata dalla CGIL, dalla UIL la segretaria della CISL non ha dato ancora nessuna risposta.

Interrogato dai giornalisti sulla azione sindacale in corso il segretario della CGIL Lizzadri ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«La decisione del Consiglio Generale della CISL per un nuovo sciopero generale di 24 ore nel settore dell'industria, che si affianca ad analoghe deliberazioni degli Esecutivi della CGIL e della UIL, cementa il fronte unitario dei lavoratori. Il pone nelle migliori condizioni per piegare la ostinata per quanto irragionevole intransigenza della Confindustria. Né la pressione esercitata in modo diretto e indiretto per rompere questa unità col tentativo di trasportare il cavatappo della vertenza sul terreno politico, ha ottenuto esito felice in quanto alla base della lotta intrapresa, esiste unanime la volontà delle masse di realizzare gli obiettivi per i quali esse si battono».

Il compagno Lizzadri ha poi messo in rilievo che l'unità d'azione fra le tre organizzazioni sindacali non è il frutto di piani diabolici della CGIL, ma il prodotto dello stato di malessere esistente nelle fabbriche dove i lavoratori constatano quotidianamente che ad un aumento della produzione e dei profitti non corrisponde un miglioramento del tenore di vita.

La Confindustria, del resto, ha progressivamente il segretario della CGIL, si attende bene dal confutatore soli consensi e si rifiuta dietro una serie di pretesti dei quali i più consistenti sarebbero: a) una presunta insopportabilità degli oneri da parte del padronato; b) l'impossibilità di difendere la concorrenza straniera migliorando i salari dei lavoratori.

IL PRIMO DISCORSO DELL'OPPOSIZIONE SUL BILANCIO DELL'INTERNO

Turchi rivendica il pieno rispetto dell'autonomia degli Enti locali

Le sistematiche vessazioni del governo contro i Comuni - I prefetti e le autonomiche regionali Liquidare tutte le legislazioni comunitariali e promuovere una nuova legge per i comuni

Alla Camera, nella seduta pomeridiana di venerdì prima che si discutesse la interrogazione su Trieste, il compagno Giulio Turchi ha aperto il primo discorso dell'Opposizione sul bilancio degli Interni e della Giustizia, il cui esame è stato abbondante per ragioni di tempo. I compagni Turchi hanno ricordato che negli ultimi cinque anni l'Opposizione, in ogni discussione sul bilancio degli Interni, fu costretta ad occuparsi sempre degli stessi argomenti. Due furono le critiche di fondo che i deputati di sinistra mossero all'ex ministro Scelba: denunciavano la violazione sistematica delle leggi vigenti e la violazione programmatica della Costituzione da parte del governo e delle autorità preposte all'amministrazione degli Interni.

E' noto infatti che la linea

di governo di Scelba si è ispirata al principio, da lui stesso enunciato, secondo cui la Costituzione sarebbe una "trappola". Basandosi su questo concetto, l'imperatore dello Stato e in particolare la polizia sono stati orientati alla lotta contro i partiti di opposizione e contro i lavoratori. A tal fine sono stati eliminati dalla politica e dall'apparato burocratico degli Interni non soltanto i partitini ma anche tutti coloro che non si prestavano a questo indirizzo fazioso. La polizia è stata educata nell'ignoranza della legge fondamentale dello Stato e cioè della Costituzione e ha fatto della legge fascista di pubblica sicurezza il suo strumento principale di azione. Le conseguenze di questo orientamento balzano oggi vive dinanzi a tutti i cittadini: orrori giudiziari e discredito della magistratura.

A questo punto il compagno Turchi presenta all'assemblea una documentazione precisa delle violazioni delle autonomie locali compiute dagli organi di governo. Tra i molti casi che egli cita quello che fa più impressione è la decisione con la quale il prefetto di Livorno ha annullato la deliberazione, adottata all'unanimità dal Consiglio comunale di questa città, che indicava conferenze di famosi giuristi di ogni parte politica per illustrare ai cittadini la Costituzione della Repubblica. Innumerevoli sono poi i casi - e Turchi vi si sofferma a lungo - di prevalenza del maschietto, di lei più forte, lo aveva addentato ad una mano. Il bambino aveva reagito con alcuni strappi, poi d'improvviso, con un gesto di panico, si apriva sempre con sé, lo apriva e ne vibrava ripetuti colpi alla Testina che urlando di dolore, terrorizzato dal sangue che le sgorgava copioso dalle ferite, si abbattéva al suolo svenato.

Alla vista del sangue il piccolo criminale si salvò alla fuga, non è stato possibile fermarlo ed ancora stamane la polizia non lo aveva ritracciato. Alle urla della Testina, era accorsi i suoi genitori che raccolta ancora svenata lo trasportavano d'urgenza all'ospedale dove è rimasta ricoverata per la constatata gravità delle ferite riportate. Tuttavia, si abbattéva al suolo svenato. Diversi invece li ha voluti la Costituzione e cioè Enti forniti del potere di autodeterminazione.

Il compagno Turchi ha chiesto che il nuovo titolare del dicastero degli Interni intervenga presso i prefetti invitandoli a desistere dall'intervento nelle decisioni dei Consigli comunali e provinciali quando questi si attengano al rispetto delle leggi statutarie. L'oratore comunista ha quindi ricordato che il

Convegni a Genova e Torino dei "giornali di fabbrica,"

Ferve la preparazione del grande convegno nazionale che si terrà in novembre a Milano

Genova e Torino stanno attualmente nel non cedere al suo compagno di giudicarlo il misero giocattolo e per difendersi dalla prevalenza del maschietto, di lei più forte, lo aveva addentato ad una mano. Il bambino aveva reagito con alcuni strappi, poi d'improvviso, con un gesto di panico, si apriva sempre con sé, lo apriva e ne vibrava ripetuti colpi alla Testina che urlando di dolore, terrorizzato dal sangue che le sgorgava copioso dalle ferite, si abbattéva al suolo svenato.

Alle urla della Testina, era accorsi i suoi genitori che raccolta ancora svenata lo trasportavano d'urgenza all'ospedale dove è rimasta ricoverata per la constatata gravità delle ferite riportate.

IERI ALL'AEROPORTO DI PADOVA

Due sottufficiali piloti periti in un tragico incidente

Durante il volo d'addestramento il motore si è fermato

PADOVA, 10 — Stanane, all'aeropporto G. Allegri della nostra città, un aereo da caccia e precipitato pochi istanti dopo essersi levato in volo. Due uomini a bordo il pilota, maresciallo Giovanni Prebs di 36 anni, nativo di Asiago e dimorante in Via delle Cave a Montebelluna, e il co-pilota, sottufficiale di marina, di 22 anni, da Milano. È anch'egli sparito, otto ore dopo il ricovero in ospedale.

Eraano circa le 9 quando il maresciallo Prebs, uno sperimentato pilota e vallevo sergente Silvano Battacchi salivano sul Fiat G-46 - per un normale volo di addestramento. Lo apparecchio partiva regolarmente puntando l'elica verso il cielo azzurrissimo, con una au-

dace virata sulla sinistra. Improvvissamente, però, secondo quanto è stato accertato, il motore perdeva dei colpi. Immediatamente il pilota, nel tentativo di ritornare sul campo, accentuava la virata.

In quel momento il motore si spegneva di tutto e, malgrado il disperato tentativo del maresciallo Prebs di compiere un atterraggio di fortuna, l'aeroplano veloce si abbattéva da almeno 50 metri di altezza su di un campicello di graticcio che arrivava ai confini del campo di aviazione in Col Mosch.

Nella violenza dell'urto l'aeroplano si frantumava completamente il muso e la cabina di pilotaggio si riducevano a un ammasso di rottami. I due sventrati, gravemente feriti venivano rapidamente soccorsi

DAMASCO, 10 — I risultati definitivi delle elezioni legislative siriane per 82 seggi sono i seguenti: movimento di liberazione araba 72, partito popolare siriano 1, indipendenti 9.

I risultati definitivi delle elezioni siriane

Il governo di Malta battuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il governo di Malta bat-

tuto in Parlamento

LA VALETTA, 10 — Il

governo di Malta presieduto dal dott. Oliver è stato bat-

tuto la scorsa notte in Par-

lamento, con 20 voti contro 18, su di una questione relativa ai bilanci.

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

COSA PUO' FARE IL COMUNE CONTRO LA CRISI DEGLI ALLOGGI?

Se si colpisce la speculazione i mezzi per le case si trovano

Aumentare i contributi di migliaia! L'Amministrazione comunale ha il dovere di dare un'abitazione ai cittadini che ne sono privi

Il Comune più di quanto ha fatto non può fare. Si per direvelmente dialettico o per pura critica non certamente costruttive, si chiede anche che il comune poteva fare di più che chiudere un quartiere di circa trenta alloggi (Villa dei Gordiani), case al Borgo degli Angeli, ed al Viale S. Paolo, ed a Tornimanchi, ecc., potremmo sentirci rispondere dal Comune che queste cose non era suo compito. Che poteva benissimo disinteressarsene. Ma non lo fa.

Abbiamo strisciato questo cappuccio del *Messaggero* per chiedere al collega Guglielmo Ceroni se veramente egli ritiene che il Comune di Roma non può fare, in ordine al primo problema angoscioso delle abitazioni. E potremmo con semplicità polemica e non per divertimento dialettico, chiedere ancora se, visto che il Comune più di quanto ha fatto non può fare, cosa dovremo attendere, e di chi, perché finalmente, nella nostra città, venga inferto un colpo decisivo alla dolorosa crisi degli alloggi.

Il collega Ceroni adombra nel suo articolo, una generica proposta, che non si intende. Siamo però sul problema della casa più certo a chiedere che lo Stato non interverga. Siamo, quindi, del parere che la situazione romana in materia di alloggi è tale che un intervento dello Stato rende utile, sollecita e indispensabile. Ma poi? Resterebbero le mani in mano in attesa che l'intervento dello Stato arrivi come la manna dal cielo? Dovremo, nella nostra infinita e regolare quotidianità, vivere sotto angoscia che tutti i romani conoscono, a pieno della miseria della nostra città in attesa delle invocate provvidenze statali?

Non crediamo che l'autorevole collega del *Messaggero* sia di questo parere. Ma ci si permette di ritenere pericolosa la sua affermazione, secondo la quale il Comune più di quanto ha fatto non può fare.

Suvvia! Come si può credere che il Comune non possa fare altro oltre la scarsa opera posta in atto per sanare la crisi delle abitazioni? E da quanto tempo il collega Ceroni è in battaglia per la casa, carabinieri, elettoralmente accusata di abusura che fatta vergogna e spesso anche in casa non indecoro- re ma ormai searsamente capace di contenere le famiglie che divengono più numerose e si moltiplicano col passare degli anni.

Compito istituzionale? Ma chiediamo — se il Comune ha avvertito la necessità di costruire quei pochi alloggi che ha costruito, perché mai non dovrebbe continuare a farlo? Se l'affermata assenza di uno specifico compito istituzionale non ha impedito di costruire le case di alcune case, perché dovrebbe costituire un impedimento insormontabile, oggi che l'aggravata situazione degli alloggi richiede un intervento massiccio e decisivo del Comune se, volete, dello Stato?

Sarà difficile, per coloro che pongono un limite all'azione del Comune in materia di alloggi, trovare una risposta a questo quesito. Difficile, s'intende, solo se non si sarà d'accordo con coloro che ritengono, invece, che il Comune ha il dovere di solito di intervenire con le sole possibilità possibili e propriamente.

A questo punto si può chiedere: con quali mezzi? E noi rispondiamo: con i mezzi che il Comune può ricevere in generale da una giusta e democratica politica fiscale e in particolare facendo pagare coloro che, grazie al Comune e alla sua politica di servizi pubblici e di piano regolatore, si arricchiscono.

DUE GRAVISSIMI INCIDENTI SUL LAVORO

Un operaio sepolti da una frana e un altro colpito da una trave

Due operai sono rimasti gravemente feriti, ieri, pomeriggio, in tre, in due diversi incidenti sul lavoro, accaduti rispettivamente in via Segesta, nei cantieri edili dell'Impresa Adotti, e in via Giacinto Canni, ai Paroli nei cantieri edili Tondi.

In via Segesta, l'operaio Renzo Battista, abitante a Rocca di Papa, in via del Crocifisso, 13, è stato sepolti da una piccola frana di terreno, mentre stava togliendo le armature che formavano l'impiantatura di uno sterro. Immediatamente disperduto dal compagni di lavoro, il poverino è stato trasportato al Policlinico dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura delle ossa del cranio, trattendendo in osservazione, in pericoloso di vita.

Derubata in chiesa una studentessa

Un ladro rimasto ignoto ha borseggiato ieri mattina una giovanetta, tale Maria Ida Mastrotto, abitante in via Cao Mastrotto, mentre pregava in una chiesa del quartiere Prati. La giovane, purtroppo, non aveva le condizioni del quarantone.

tario di aree si accinge ad intrasce senza aver spesa una lire.

Ma cosa accade, oggi, di fatto? Accade che il Comune non avale di questi facoltà, anziché di questo obbligo che la legge gli assegna, se non in misura irrilevante e incredibilmente inadeguato. Sceglie, all'annuncio, di aumentare il valore delle aree che ammonta a centinaia di milioni e a miliardi, non corrisponde minimamente un proporzionale intuito per il Comune. Tanto è vero che il bilancio del 1951 prevedeva, per i contributi di migliaia, la cifra globale di 20 milioni, portata in 100 milioni nel 1952 e salita ad ancora 51 milioni nell'anno in corso. Mentre, appurato chiaro che, da questa impostazione, il Comune potrebbe ricevere centinaia di milioni da destinare eventualmente alla costruzione di abitazioni.

In questo, contraddizioni a parte, siamo perfettamente d'accordo con l'avvocato Storoni e con il collega Guglielmo Ceroni.

RENATO VENDITTI

NONOSTANTE LE REITERATE «BATTUTE» DELLA MOBILE

Ancora latitanti i responsabili della tragica rapina di Allumiere

La « Bomprini-Parodi-Delfino » promette mezzo milione di premio a chi saprà dare notizie alle a far arrestare i colpevoli

I responsabili della rapina di Allumiere, nel corso della quale un operario è stato ucciso a colpo di mitra, non sono stati ancora identificati, ma i poliziotti, avvistati gli stessi dalla Signora Mobile, l'abilità a dare manforte ai carabinieri e a negozi di A. P. S. Altamura e di Civitavecchia.

Il lettore ha compreso, grosso modo, di che cosa si tratta. Il Comune è autorizzato a intervenire con il fisco nei confronti di quei contribuenti che, nella loro qualità di proprietari di aree, beneficiari di un'area, si applichi la tassazione dei lavori in virtù di appositi imponimenti comunali.

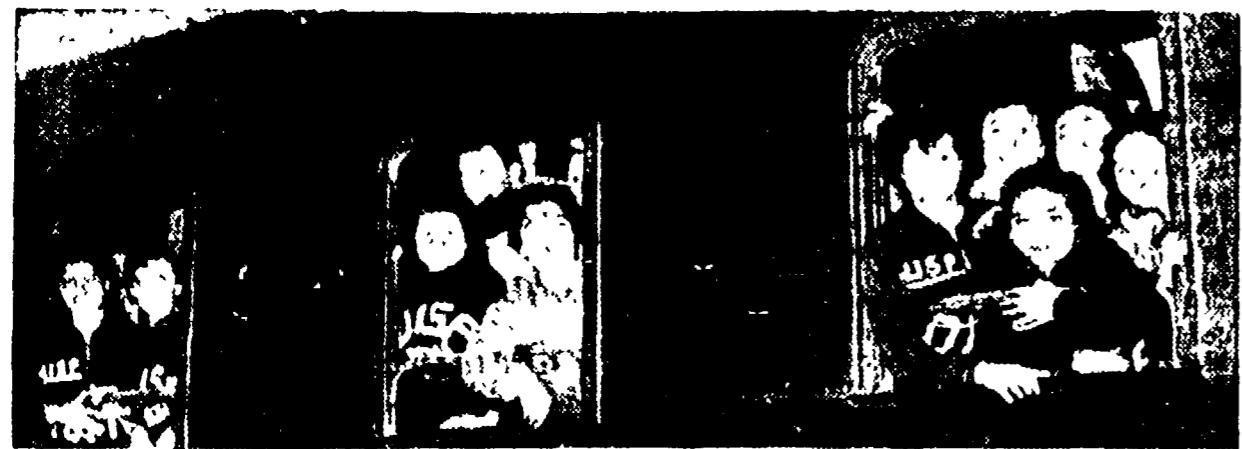
Si poniamo, tenendo conto

di quei pochi esempi, che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del fatto che, in questi margini della città, ha sul mercato delle aree per edificazione un determinato valore, può accadere che lo stesso terreno, espandendosi, la città verso una certa direzione, assuma improvvisamente un valore centuplicato, in considerazione del

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE SPORTIVA

Ragazze di tutta Italia alla Rassegna di Firenze



Le ragazze romane sono partite alla volta di Firenze nella mattinata di ieri

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 10 — Stasera le ragazze e giovani di questa rassegna sportiva femminile, giunta alla sua terza edizione, sono state le 15 ragazze di Bergamo. Sono arrivate presto, nella mattinata e così hanno avuto le accoglienze effettuate delle amiche fiorentine che sono andate a riceverle allo stadio. La mattinata poi è trascorsa tranquillamente. Nel pomeriggio, invece, una allegra confusione si è andata creando alla stazione di Firenze: ogni tre portava il suo bel numero di ragazze dalle provenienze dal nord, da Toscana, da Liguria e nella stanza del comitato organizzatore si è discusso se i biglietti si erano rivelati in un rumoroso volto.

La vivace brigata di ragazze si trasferiva poi per le strade di Firenze e riempiva la città del giglio, un po' sonnacchiosa per il diradarsi dei turisti alontanati dal non troppo ele-mente estivo di saluti e chiacchiere che le partecipanti alla rassegna, facilmente individuabili per le loro sgargianti magliette con la scritta della città

di provenienza, si scambiavano per le strade.

In questo incontro che si farà più vivo negli alberghi, nei campi dove le giovani ragazzeggiano, va forse cercato il motivo di questa rassegna di ogni parte d'Italia.

Il motivo di questa rassegna che riunisce qui a Firenze 1600 ragazze di ogni parte d'Italia è di ogni condizione sociale: saranno e studentesse, operai e impiegate in un'atmosfera di gioia, di festa.

Un primo significato, ma non il solo e più importante: l'Uisp, che ha come fine principale l'organizzazione dello sport popolare e la sua propaganda, a questa manifestazione intende conferire proprio questo valore di propaganda. E ci sembra che esso abbia raggiunto il suo scopo: 450 atleti parteciperanno domani sul campo dell'Aviazione, nella palestra Barbicella, alle 10.30, per la gara delle 100 metri, quelle di pattuglia, al termine di pattuglia, a quello di pallanuotismo: 150 atleti che non inquadrati ancora nello sport ufficiale, ne andranno domani a rincuorare le fila: 150 atleti che rappresentano, infine, un movimento di ben maggiori proporzioni essendo esse le più brave, quelle selezionate nelle varie province.

Una manifestazione quindi che ha ben diritto ad essere tenuta in gran conto dalle organizzazioni ufficiali del nostro sport che da essa potranno domani trovare una nuova linfa per i suoi magri quadri. Ma c'è di più e a noi ciò sembra un fatto assai interessante: queste ragazze esistono e sono limitate alle loro spese sportive. Insieme con le altre sono venute a Firenze altre 1200 ragazze le quali completeranno la manifestazione con giochi ginnici, con i giochi dei cerchi, con danze folkloristiche. Completeranno la manifestazione, ma non soltanto in senso coreografico; l'intensità dei promotori è ben diversa: si tratta di creare un contatto fra queste manifestazioni propedeutiche dello sport alle altre, diverse, con spartiti appartenenti all'ambito agonistico. L'esperimento è interessante e crediamo porterà i suoi frutti. Un altro ancora ne sarà Rodoni, infatti, dice: « Noi siamo

fatto che vale la pena segnalare quello di unire qui a Firenze più vive negli alberghi, nei campi dove le giovani ragazzeggiano, va forse cercato il motivo di questa rassegna di ogni parte d'Italia.

Il motivo di questa rassegna

che riunisce qui a Firenze 1600 ragazze di ogni parte d'Italia è di ogni condizione sociale: saranno e studentesse, operai e impiegate in un'atmosfera di gioia, di festa.

Un primo significato, ma non

il solo e più importante: l'Uisp,

che ha come fine principale

l'organizzazione dello sport

popolare e la sua propaganda,

a questa manifestazione intende

conferire proprio questo valore

di propaganda. E ci sembra che

esso abbia raggiunto il suo

scopo: 450 atleti parteciperanno

domani sul campo dell'Avia-

zione, nella palestra Barbicella,

alle 10.30, per la gara delle

100 metri, quelle di pattuglia,

al termine di pattuglia, a quello

di pallanuotismo: 150 atleti che

non inquadrati ancora nello

sport ufficiale, ne andranno domani a rincuorare le fila: 150 atleti che rappresentano, infine, un movimento di ben maggiori proporzioni essendo esse le più brave, quelle selezionate nelle varie province.

Una manifestazione quindi

che ha ben diritto ad essere

tenuta in gran conto dalle orga-

nizzazioni ufficiali del nostro

sport che da essa potranno

domani trovare una nuova lin-

fa per i suoi magri quadri.

Ma c'è di più e a noi ciò

sembra un fatto assai intere-

ssante: queste ragazze esistono

e sono limitate alle loro spese

sportive. Insieme con le altre

sono venute a Firenze altre

1200 ragazze le quali comple-

teranno la manifestazione con

giochi ginnici, con i giochi dei

cerchi, con danze folkloristiche.

Completeranno la manifestazio-

ne, ma non soltanto in senso

coreografico; l'intensità dei

promotori è ben diversa: si

tratta di creare un contatto fra

queste manifestazioni propedeu-

tiche dello sport alle altre, diffe-

renti, con spartiti appartenenti

all'ambito agonistico.

L'esperimento è interessante

e crediamo porterà i suoi frut-

ti. Un altro ancora ne sarà

Rodoni, infatti, dice: « Noi siam-

(Dal nostro inviato speciale)

VARESE, 10 — Imprevista automobile innanzitutto la mo-

toristica, il ciclismo, il nuoto,

ma anche la ginnastica, la

atletica, la pallanuotismo, la

ginnastica, le Fiamme Azzurre,

la SPES, benché la matricola Federconsorzi, Giannìsport, il Cil-

lificio, il Cittadella, il Cittadella

di ATAC, Muraldalibano, Ital-

caldio: altre perché non no-

vano a tempo, altri perché ve-

nti, altri perché avevano già

partecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

no già partecipato alle gare di

domenica precedente, altri per-

ché avevano già partecipato alle

gare di domenica precedente,

altri perché avevano già par-

tecipato alle gare di domenica

precedente, altri perché aveva-

</

La sottoscrizione per l'Unità ha superato i 253 milioni

La Sezione d'amministrazione della Direzione del P.C.I. comunica le somme sottoscritte per il Messo della stampa comunista, a tutto il giorno 8 ottobre 1953

PISTOIA	2.018.000	FROSINONE	540.000	POTENZA	150.000
PADOVA	1.935.972	PORDENONE	530.000	SIRACUSA	150.000
VARESE	1.785.000	COSENZA	525.000	BELLUNO	135.000
TERNI	1.687.250	SALERNO	502.500	CHIETI	21.000
PARMA	1.650.000	NUORO	501.670		
TARANTO	1.638.670	AGRIGENTO	499.998		
BARI	1.527.000	TERAMO	469.500		
ROVIGO	1.500.000	LECCCE	400.500		
VERONA	1.500.000	VITERBO	397.500		
VENEZIA	1.476.000	PALERMO	388.500		
VICENZA	1.365.000	CROTONE	375.000		
CREMONA	1.350.000	CAMPOBASSO	367.500		
MILANO	12.000.000	CUNEO	360.623		
FIRENZE	21.075.000	REGGIO CAL.	360.000		
ROMA	21.000.000	CATANZARO	360.000		
GENOVA	15.000.000	AOSTA	360.000		
MONDOVI	11.000.000	LUCCA	351.000		
RAVENNA	8.833.335	RIETI	345.000		
SIENA	8.108.330	CASERTA	338.000		
LIVORNO	7.083.345	CATANIA	329.400		
PIACOLI	7.079.000	MATERA	310.000		
RE. EMILIA	7.050.000	PESCARA	300.000		
FERRARA	6.750.000	LUCCA	150.000		
TORINO	5.055.000	PALERMO	150.000		
AREZZO	4.835.390	UDINE	83.850		
ALESSANDRIA	3.652.500	ENNA	82.500		
PISA	3.600.000	CHIETI	30.000		
GROSSETO	3.095.000	AVELLINO	30.000		
VERCELLI	3.075.376	BOLZANO	30.000		
PESARO	3.050.000	CASERTA	21.000		
SAVONA	3.000.000	TOTAL	5.621.585		
FORLÌ	3.000.000	portano il totale del versamento a L. 253.295.070.			
ANCONA	2.808.000				
NOVARA	2.500.000				
PAVIA	2.314.351				
MANTOVA	2.194.920				
PERUGIA	2.175.000				
LA SPEZIA	2.100.000				

PRIME REAZIONI ALLA CONDANNA DI RENZI E ARISTARCO

Moravia Blasetti Zavattini Ferrara contro la sentenza dei giudici militari

La requisitoria del generale Solinas denuncia l'impermeabilità di importanti settori della società ai motivi ispiratori della recente storia nazionale - Si processi ora il Codice fascista!

Critici, scrittori, registi, sono stati interpellati, dopo la fine del processo contro i due cineasti milanesi dall'Ufficio Stampa del Comitato nazionale di Solidarietà con Renzi ed Aristarco.

Riportiamo le prime dichiarazioni pervenute:

Alberto Moravia ha detto:

«La condanna di Renzi ed Aristarco non ci ha sorpresi, anzi era da tempo attesa. Cioè invece di essere sorpresi od affratti è stata la requisitoria del Pubblico Ministero Generale Solinas. Tale requisitoria veramente sorprendente nello spirito e negli argomenti ripropone il problema dell'impermeabilità di settori importanti della nostra società ai motivi ispiratori della più recente storia nazionale».

Alessandro Blasetti così si è espresso: «Terminato il processo a carico di Renzi ed Aristarco si impone adesso di iniziare il processo contro lo articolo di legge che ha reso legale il loro arresto prima del giudizio».

Cesare Zavattini ha detto:

«Renzi è degradato, è indicato ai fanciulli di tutta Italia, ai giovani di tutta Italia, come un individuo esecrabile. I giovani, questa sera molte che aspetta da noi la forma, odierebbero dunque Renzi ed Aristarco ed ammireranno Solinas che ha sempre ragione perché la retorica ha sempre ragione».

Il caso Renzi-Aristarco ci ammonisce dunque chi bisogna cominciare dalle scuole; si cominci a volerle che nei libri di testo si spieghi che cosa è la Repubblica, che cosa è la libertà; si comincia a lavorare intorno ad un sbarbaro dell'italiano, ora che uomini di partiti diversi si sono trovati concordi su certi punti base proprio in occasione del ca-ro Renzi-Aristarco), in cui i mili cari al generale Solinas stanno ridotti alla loro verità di morti, di bene, di maliti, di fame, di ingiustizia, di colpa, di sovraffusa e di stupidità.

«Per oggi e per sempre! L'esercito che difende una Nazione di schiavi non è un esercito, o è un esercito odio. Ma queste cose non rientrano nella mente professionale di certi generali: guai a chi, mentre essi cavallano alla testa delle truppe, guai a chi li tira per la giacca e domanda, sia pure rispettosamente: ma dove andiamo? Non si può domandare niente».

Allora ognuno vede che il caso Renzi-Aristarco va oltre il fatto, gli interessi dei nostri cari e valorosi amici, ma è il caso di una Nazione che corre il rischio di passare tra le più repressive ed inquisitoriali quando può primeggiare per virtù delle sue illuminazioni umane, nate attraverso la più crudele delle esperienze».

L'avv. Mario Ferrara ha dichiarato: «Evidentemente il Tribunale Militare ha voluto salvare capra e cavoli. Siamo di fronte ad una sentenza militare se esiste il vilipendio. Se non esiste il vilipendio, la sentenza è estremamente severa. Ma il problema centrale è un altro. Può un Tribunale Militare giudicare privati cittadini? A mia parere questo è in contrasto con la lettera e con lo spirito della Costituzionalità. Per risolvere il problema tutti i mezzi sono buoni, dalle petizioni popolari ai progetti di legge».

Scomparso in Inghilterra il duca di Bedford

TAVISTOK (Inghilterra) 10 — Il duca di Bedford, uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra, è scomparso.

Agenti di polizia e soldati hanno iniziato una vasta battuta nella deserta palude che circonda la sua residenza a Tavistok.

Il duca, che ha 64 anni ed è stato sovente al centro di controversie politiche non si può vedere leri a colazione, la mattina. Una scommessa subito informata. Una dimissione alla tenuta non ha finora sortito alcun esito ed allora la polizia ha cominciato a dragare il fiume Tamar.

Il 16 a Roma il processo per Briganti e Tacconi

Il 16 corrente mese, come già annunciato, nel luogo in Roma, presso il 1. Sestiere pentito, si svolgerà il processo nei confronti di Briganti Sant'Antonio e Tacconi Aldo, recentemente scarcerati per grazia concessa dal Presidente della Repubblica.

Si apprende che, da parte dei

ravv. Oreste Ferranti di Firenze, difensore dei Briganti, è pervenuta alla Procura della Repubblica di Cagliari un nuovo ricorso complementare a quello depositato nel dicembre scorso. In esso, in sostanza, si sostiene che non soltanto elementi nuovi di innocenza erano già chiaramente emersi a favore dei Briganti, ma che perfino la sentenza di condanna dello Speciale, pronunciata il 14 luglio scorso, era giusta in cosa giudicata contrariamente a quanto ritenuto dal Procuratore generale.

E' noto come nel ricorso del scorso dicembre, fra l'altro, l'avv. Ferranti richiese, tra l'altro, l'annullamento totale e definitivo della impugnata sentenza, prosegliendo i Briganti, dalle accuse addossate, con la formule: «non ci sono più, nell'appartamento, una scrupola che gli si era sfilata».

Stamane i carabinieri, hanno fermato il pregiudicato Mario Tredici, che si aggirava nei vicoli del paese con un piede

seccato nel carcere, ingiustamente

l'anno scorso, e dal risarcimento del danno alle parti offeso, già costituitosi parte civile.

Un ladro tradito dalle proprie scarpe

LECCCE, 10. — Un ladro è stato identificato per mezzo di una scarpa che aveva perso nell'appartamento che stava salvaguardando, ieri sera a Spezzano, i fratelli Bocci e Giuseppe Martiniucci, sopravvenendo in una stanza della abitazione paterna un giovane che frugava nei cassetti, i Martiniucci tentavano di immobilizzarlo, ma lo sconosciuto, dopo una breve colluttazione, riuscì a fuggire attraverso una finestra, portando via la porta protetta a sagoma soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

A mezzo di contatti, conferenze, dibattiti, manifesti, articoli

è necessario far conoscere largamente queste cose a tutti i cittadini, affinché uniscono la loro voce a quella dei comunisti e dei socialisti, e per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il progetto, per quanto riguarda i reati comuni, ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

Il provvedimento governativo non rende giustizia ai partigiani e ai lavoratori caduti sotto le sanzioni della legge per avere difeso i loro diritti. Sono esclusi dall'amnistia un certo numero di reati che sono serviti di pretesto alla repressione antidebolitica, sono esclusi persino alcuni reati di stampa. Il progetto governativo è estremamente limitato anche per quanto riguarda i reati comuni. Ha un carattere ampio soltanto per i criminali specializzati nei brogli e nelle truffe elettorali.

AFFARI ESTERI**Dall'appello di Berlino al discorso di Churchill**

Sono passati più di due anni e mezzo da quel lontano 25 febbraio del 1951, quando da Berlino, dopo una riunione del Consiglio Mondiale della Pace, partì l'appello ai popoli del mondo perché manifestassero la loro volontà di vedere avviata a soluzione le controversie internazionali mediante un incontro tra i capi delle maggiori potenze. Le parole di quell'appello, e il volo della bianca colomba che simboleggia l'Asia e la volontà di pace dei popoli, trovarono eco profonda da un capo all'altro della terra. Ottocento milioni di uomini e di donne apposero la loro firma sotto il documento di Berlino. Molti, tra di loro, richiamano il carcere, la persecuzione e il bando pur di rispondere alla voce che chiamava alla lotta per la pace. Pareva, allora, che si chiamasse nel deserto, tanto ostinato era il silenzio che la stampa ufficiale, nel mondo capitalista, faceva intorno all'appello di Berlino, quando non si schierava decisamente contro ogni attività diretta a svegliare i popoli e dar loro coscienza della propria forza invincibile. Rabbiò quant'altre mai furono le reazioni di parte dei dirigenti degli Stati Uniti d'America: essi accusavano di comunismo tutti coloro che avevano partecipato alla elaborazione dell'appello e come tali trattarono gli uomini e le donne americane che lo accolsero facendone bandiera.

Sono passati due anni e mezzo e oggi l'esigenza fondamentale posta dall'appello di Berlino trova risposta nelle parole e nell'azione di capi di grande potenza, di statisti illustri di tutti i continenti, e persino i dirigenti degli Stati Uniti d'America sono costretti a tenerne conto nel loro linguaggio ufficiale.

Cominciò Churchill, con il discorso famoso dell'undici maggio. Richiamandosi al testo di un telegramma da lui inviato a Stalin nell'aprile del 1945, Churchill formulava la proposta per un incontro « ad alto livello e allo scopo — egli disse — di permettere che le masse dell'umanità, stanche ed affaticate, comincino a penetrare nel mondo migliore della buona fortuna, della tolleranza, del benessere, in quel mondo di riposo e di innocente felicità che è stato sempre nei loro cuori e persino nei loro sogni ». La organizzazione mondiale dei Partigiani della Pace, quasi a sottolineare come le parole di Churchill riasseguissero il sentimento di quegli ottocento milioni di uomini che avevano firmato l'appello di Berlino, inviò al capo del governo inglese un messaggio di adesione alla conferenza coreana e invito a perseverare nella attuazione del suo disegno. Ed effettivamente in quei giorni di maggio una speranza nuova si aprì nel mondo, una speranza che, purtroppo, doveva andar delusa di fronte ai risultati della Conferenza di Washington convocata — oggi lo si intravede dalle stesse parole di Churchill — allo scopo di ritardare il più possibile lo sviluppo dell'azione delineata dal capo del governo inglese. La manovra americana, tuttavia, non riuscì ad arrestare il moto che partiva dal profondo della terra. Altri capi di governo raccolsero la proposta di Churchill e la fecero propria; primo fra tutti il capo del governo della grande Nazione indiana, il Pan-de-Nehru. Poi, nella vecchia Europa minacciata di sfacelo dalla catastrofica politica di riammo imposta dagli Stati Uniti d'America, altre voci si levavano: quella del presidente della Assemblea nazionale francese Herriot, quella di Paul Reynaud del golista Palewski. Un motivo comune era ed è al fondo delle richieste pressanti che partono dal nostro e da altri continenti: la sensazione che si possa evitare, in qualche modo, che il mondo precipiti verso la catastrofe, verso la totale distruzione di ogni civiltà. Questo motivo deve essere stato avvertito dallo stesso leader dei democratici americani, Stevenson, il quale, tornato da un lungo viaggio intorno al mondo, ha creduto di farsi interprete presso Eisenhower proponendo un patto di non aggressione tra le grandi potenze.

Molta strada, certo, è stata fatta da Berlino al discorso che Churchill ha pronunciato ieri al Congresso del suo partito ribadendo ancora una volta la necessità dell'incontro e della trattativa di pace. Ma forse che questo vuol dire che ci avviamo sicuramente verso un'epoca nuova nei rapporti tra gli Stati e tra i popoli? Una affermazione di questo genere sarebbe sommamente imprudente. Troppa, e fortemente evidente, è ancora la differenza che vi è tra le parole e i fatti. Lo stesso discorso che Churchill ha pronunciato ieri a Margate è basato su di una insensabile contraddizione, la affermazione della necessità dell'incontro di pace da una parte e l'appoggio al riammo della Germania dall'altra, come se la pace in Europa potesse conciliarsi con la rinascita, in Germania, di un militarismo aggressivo che mostra di voler percorrere la stessa strada già percorsa da Hitler. E così mentre Herriot dona il suo appoggio alle voci che propagano la necessità di imboccare il sentiero della pace, assai poco consistente è ancora l'azione sì e quella dei suoi amici per imporre la fine del massacro in

**Tensione nella Guiana**

Indocina. Allo stesso modo Stevenson propone patti di non aggressione ma si guarda bene dal condannare, ad esempio, la cattiva di attentati all'armistizio europeo di cui il governo del Paese si rende responsabile giorno per giorno, o dal levare una voce di protesta contro le provocazioni che vengono attuate ai altri punti dell'Asia, in Germania e alle stesse frontiere orientali del nostro Paese. Certo, la volontà dei pupilli è chiara e manifesta: i uomini dell'antico mondo lavorano dalle contraddizioni, sfiancati dallo sforzo diretto a far sopravvivere intatte le vecchie strutture profondamente intaccate dalla età di liberazione dei popoli, sono portati a tenerne conto. Occorre che la lotta non solo si arresti ma continui con vigore nuovo, affinché una volta imboccata la strada della trattativa essa si svolga attorno a questioni precise e con la unica, fondamentale garanzia per il successo: quella che alle parole corrispondano i fatti.

ALBERTO JACOVIELLO

PER PREPARARE LA CONFERENZA POLITICA**La Cina propone agli S.U. un incontro sulla Corea**

Ci En-lai chiede che la conferenza si svolga a Pan Mun Jon, e che essa discuta la partecipazione dei neutrali

PAN MUN JON, 18. — Il governo cinese ha proposto oggi agli Stati Uniti che rappresentanti cino-coreani e alleati inviano loro delegazioni a Pan Mun Jon per discutere la data e il luogo della conferenza politica coreana e quali nazioni debbono prender parte ad essa. La proposta è contenuta nella risposta del primo ministro e ministro degli esteri cinesi, Ci En-lai, all'ultima riunione degli Stati Uniti che chiedeva al governo cinese un incontro per fissare la data e il luogo della conferenza. Nella sua nota, che è stata inviata tanto al segretario dell'ONU, Hammarskjöld, quanto al governo americano, Ci En-lai ribadisce anche le seguenti punti:

1) il rifiuto, imposto dagli americani all'ONU, di estendere l'ambito e la portata della conferenza coreana e contrario al principio del

RIPRENDE LA LOTTA DEI VIGNAIOLI**Domani in Francia giornata delle barricate.**

Dalla Vandea alle Alpi le popolazioni si raccoglieranno al suono delle campane

PARIGI, 10. — Barricate sulle strade, palazzi comunali e chiese interei privi di rifornimenti, scuole e campane a martello e manifestazioni di grida per la durata di un giorno riporteranno lunedì prossimo in primo piano la grande agitazione contadina in corso da circa tre settimane. Questa volta oltre 40 dipartimenti del centro, ossia quasi la metà della Francia a partire dalla Vandea fino alle Alpi all'Aude e ai bassi Pirenei, organizzano la loro azione contro la politica governativa.

Fino a questo momento Daniel ha cercato in ogni modo di risolvere tutto con i sistemi cartacei di lui instaurati sin dall'inizio. I grossi agricoltori tentano di frenare il movimento con la loro opposizione e con ipocriti consigli di moderazione. Febbrai tralci si svolgono da parte a parte. Oggi un vero e proprio consiglio di guerra s'è espresso anche dai cosi detti diplomatici e inviati all'ultimo momento dal governo e dalla federazione agricoltori. Ma fino all'ultimo non pare che si sia trovata una conclusione.

I contadini si mostrano decisi ad andare a fondo. In tal modo, anche sul piano parlamentare e generale, il dibattito sulla questione sociale, conclusi con un voto assai sbilenco per il governo — la Assemblea ha respinto la sfiducia — si diceva stamane — una senza aver votato la fiducia — rappresentera' appena il prologo del dibattito sull'agricoltura già previsto per la prossima settimana. La discussione si svolgerà in un momento assai critico, mentre i contadini sono in piena agitazione, decisi a battersi per ottenere miglioramenti tangibili delle loro condizioni di vita e di lavoro. In primo luogo, la riorganizzazione del loro potere di acquisto che la recente beffa del ribasso ha peggiorato, comprimendo anche i prezzi alla produzione senza portare sensibili miglioramenti al consumo.

Scambio di ambasciatori fra Cecoslovacchia e R.D.T.

BERLINO, 10. — La Cecoslovacchia e la Repubblica democratica tedesca hanno deciso di ele-

za del lavoro affidato al neutrale.

La dichiarazione americana afferma che « gli Stati Uniti desiderano assicurare che la lettera e lo spirito della convenzione armistiziale avranno una completa adesione, affinché siano protetti i diritti dei prigionieri di guerra contrari al rimpatto ». Essa comunica inoltre che il governo americano « ha raccomandato con insistenza la moderazione e la ponderazione al governo di Seul ricordando la necessità che tutte le nazioni interessate diano prova di pazienza e di calma ».

Espliche accuse di Nehru agli S.U.

BOMBAY, 10. — In un discorso pronunciato ieri a Bombay in occasione di una manifestazione pubblica, il capo del governo indiano Nehru ha affermato che le Nazioni Unite si trovano in questo momento di fronte alla loro più grave prova, e dovrebbero dire chiaramente che l'armistizio in Corea e la costituzione della commissione neutrale per il rimpatrio dei prigionieri è « una farsa, una semplice messa in scena o un tentativo sinceramente perseguito ».

Nehru, ricordando le recenti minacce della Corea del Sud alle forze indiane, ha detto che « fati offese irresponsabili e odiose non potevano essere e non saranno tollerate più oltre », ed ha sollecitato dalle Nazioni Unite, e dagli Stati Uniti in particolare, una aperta condanna delle minacce sud-coreane. Nehru ha poi sottolineato l'imparzialità della commissione neutrale, e ha deplorato che essa sia stata dannata mentre compie il proprio dovere onestamente

Processo a Bucarest a 16 spie americane

BUCAREST, 10. — E' proseguito oggi, dinanzi ai Tribunali militari di Bucarest, il processo a carico di sedici spie al soldo degli americani lanciate sul suolo romeno per mezzo di paracadute. I quattro di spionaggio, sabotaggio, tradimento ed attività diversionistica, hanno riconosciuto di avere agito per conto dei servizi di spionaggio degli Stati Uniti.

LA PIU' VECCHIA DEL MONDO!**E' morta nell'URSS una donna di 180 anni**

MOSCA, 10. — Secondo quanto scrive l'agenzia francese « AFP », in un lungo articolo pubblicato sul giornale « Sovietiski Sport », la scienziata sovietica Olga Lejkuskaia, che tratta in questo giornale dei problemi della longevità e della cultura fisica parla della morte, 180 anni, della più vecchia donna del mondo, detta Peppe Abis, abitante nell'Osseria, una repubblica autonoma del Caucaso.

Chiuse in Francia delle miniere d'oro

CARCASSONNE, 10. — La direzione delle miniere d'oro di Salsigne nel Dipartimento dell'Aude ha annunciato ieri sera di aver deciso la chiusura degli impianti estrattivi e di lavorazione del minerale perché, in deficit. E' stato precisato che una richiesta di intervento finanziario avanzata al go-

verno non ha avuto esito. I milleducento dipendenti del

l'azienda, cui è stato notificato il prossimo licenziamento in massa, hanno deciso di occupare gli impianti minerali a partire dal 19 ottobre, data probabile della chiusura. Le miniere di Salagene, che appartengono al Dipartimento di Creuse, i due principali centri auriferi della Francia metropolitana.

Estrazioni del Lotto del 10 ottobre 1953

BARI 19 21 43 59 26
CAGLIARI 88 52 14 82 16
FIRENZE 22 89 17 40 37
GENOVA 59 71 46 56 88
MILANO 18 27 14 52 44
NAPOLI 46 59 57 60 39
PALERMO 39 89 16 18 27
ROMA 79 55 21 57 18
TORINO 18 79 77 24 38
VENZIA 65 64 54 87 9

PETRO INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10

PIRELLA INGRAO - direttore Giorgio Colom - vice direttore Stabilimento Tipos. UESISA Via IV Novembre, 10